**Rapporto della Commissione gestione e finanze**

**sull’iniziativa 5 febbraio 2024 presentata nella forma elaborata da Alessandra Gianella, Maurizio Agustoni e Omar Balli a nome della Commissione gestione e finanze per l’adozione di un Decreto legislativo per la revisione della spesa dello Stato**

La Commissione gestione e finanze, dando seguito alla proposta contenuta nell’art. 5 del Decreto legislativo allegato al rapporto di maggioranza sul Preventivo 2023, ha presentato un’iniziativa elaborata per la revisione della spesa dello Stato.

La Commissione ha discusso e condiviso il testo dell’iniziativa elaborata in data 23 gennaio 2024, nel corso della seduta in cui ha affinato e sottoscritto il rapporto di maggioranza sul Preventivo 2024 (per spiegazioni più approfondite si rimanda al capitolo III. di quest’ultimo).

La Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare, tramite la procedura dell’urgenza (art. 116 cpv. 4 LGC) e contestualmente alla trattazione del Preventivo 2024, il progetto di decreto legislativo allegato all’iniziativa.

Per la Commissione gestione e finanze

Bixio Caprara, Maurizio Agustoni e Omar Balli, relatori

Bignasca - Bourgoin (con riserva) -

Dadò - Durisch - Ferrara - Gianella Alessandra -

Guerra - Passalia - Pini - Quadranti - Sirica

Disegno di

**Decreto legislativo**

**per la revisione della spesa dello Stato**

del …………..

IL GRAN CONSIGLIO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

vista l’iniziativa parlamentare del 5 febbraio 2024 presentata nella forma elaborata da Alessandra Gianella, Maurizio Agustoni e Omar Balli a nome della Commissione gestione e finanze

decreta:

**Art. 1 Obiettivo dell’analisi della spesa**

1Il Cantone effettua un’analisi della spesa pubblica (amministrazione, formazione, giustizia e enti terzi sovvenzionati) con l’obiettivo di concretizzare sul medio e lungo termine un processo di trasformazione e innovazione perseguendo i seguenti obiettivi:

* Identificare possibili ambiti di miglioramento nei processi amministrativi e gestionali, anche con riferimento ai processi di pianificazione, esecuzione, produzione e controllo;
* presentare proposte concrete che possano rendere l’amministrazione del Cantone più efficace (grado di raggiungimento degli obiettivi) ed efficiente (grado di razionalità nell’uso delle risorse disponibili per raggiungere gli obiettivi) in particolare grazie a modelli di gestione dell’amministrazione basati sul principio della gestione per obiettivi e alla digitalizzazione sia interna all’ente pubblico, sia verso l’utenza, e i possibili apporti dell’intelligenza artificiale;
* identificare i margini di miglioramento negli strumenti utilizzati per la responsabilizzazione degli enti esecutivi (contratti di prestazione);
* presentare proposte concrete che possano rendere i contratti di prestazione più efficaci ed efficienti;
* analisi del livello e dell’efficacia dei sussidi e contributi erogati dallo Stato a sostegno di determinate politiche pubbliche;
* analisi della pertinenza delle prestazioni offerte dall’ente pubblico.

**Art. 2 Strumenti di analisi della spesa**

1L’analisi della spesa viene effettuata previo conferimento di incarichi a uno o più enti esterni e indipendenti, non al beneficio di contributi o mandati di prestazione da parte del Cantone, selezionati tramite pubblico concorso.

2L’analisi della spesa, oltre agli obiettivi di cui all’art. 1, dovrà integrare una valutazione dell'impatto sociale di eventuali proposte sui gruppi vulnerabili e sulla società in generale.

3Dall’analisi della spesa pubblica potranno essere esclusi unicamente gli ambiti poco significativi in termini finanziari e di personale impiegato. L’analisi della spesa pubblica dovrà in ogni caso riguardare gli ambiti nei quali, in un confronto tra Cantoni svizzeri, con caratteristiche assimilabili al Canton Ticino, il Cantone Ticino presenta una spesa pro-capite superiore.

**Art. 3 Definizione della conduzione e del monitoraggio dell’analisi della spesa pubblica**

1Entro 3 mesi dall’adozione del presente decreto legge, la CGF e il Consiglio di Stato, in vista della definizione del progetto e dell’attribuzione degli incarichi per lo svolgimento dell’analisi della spesa pubblica, costituiscono una commissione di progetto (Comitato guida) paritario incaricato della gestione strategica e d monitorare il processo di analisi della spesa pubblica.

2Il comitato guida ha segnatamente il compito di:

* definire gli ambiti nel quale effettuare l’analisi della spesa pubblica;
* definire l’impostazione dell’analisi della spesa pubblica e allestire i relativi capitolati
* trattare eventuali richieste da parte degli enti esterni e indipendenti;
* dirimere eventuali divergenze tra gli enti esterni e indipendenti e gli ambiti sottoposti ad analisi della spesa, fatto salvo il diritto superiore;
* ricevere i rapporti finali da parte degli enti esterni e indipendenti.

3Entro sei mesi dalla costituzione del Comitato guida, viene presentato al Gran Consiglio un Messaggio per la richiesta dei crediti per il conferimento dei mandati per l’analisi della spesa pubblica.

4Il Comitato guida, sentiti gli enti esterni e indipendenti, presenta semestralmente un rapporto sull’avanzamento dei lavori alla CGF e al Consiglio di Stato.

5La gestione operativa del progetto è assunta da un gruppo di progetto coordinato da un consulente esterno indipendente che coinvolge i funzionari dirigenti dell’Amministrazione cantonale e consulente/i esterni secondo modalità da stabilire.

La gestione operativa ha segnatamente il compito di:

* attuare il programma di progetto secondo l’impostazione data dal gruppo di progetto;
* collaborare con gli enti esterni assicurando il supporto necessario all’analisi;
* ricevere eventuali rapporti parziali da parte degli enti esterni e indipendenti e formulare richieste di delucidazione / completamento;
* preparare proposte all’attenzione del gruppo di progetto.

6Il resoconto annuale che accompagna il consuntivo contiene un aggiornamento in merito all’avanzamento dei lavori.

**Art. 4 Rapporti sull’analisi della spesa pubblica**

1I rapporti finali da parte degli enti esterni e indipendenti sono pubblicati.

2ll Consiglio di Stato, entro 9 mesi dalla consegna di ciascun rapporto finale da parte degli enti esterni e indipendenti, presenta uno o più Messaggi in merito alle proposte contenute nel rapporto.

3Il Gran Consiglio decide sulle eventuali proposte concrete contenute nei rapporti degli enti esterni e indipendenti entro 12 mesi dalla presentazione del relativo Messaggio da parte del Consiglio di Stato.

**Art. 5 Entrata in vigore**

1Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

2Esso entra in vigore immediatamente.